

Codice A1813A

D.D. 10 luglio 2018, n. 2063

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di messa in sicurezza rispetto all'azione sismica della struttura sita in Comune di Chieri via F.lli Cervi, nell'ambito della ristrutturazione dell'edificio scolastico con trasformazione da nido a scuola dell'infanzia. Committente: Comune di Chieri.**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 08/05/2018 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 20655/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Chieri, ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di messa in sicurezza rispetto all'azione sismica della struttura sita in Comune di Chieri via F.lli Cervi, nell'ambito della ristrutturazione dell'edificio scolastico con trasformazione da nido a scuola dell'infanzia, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio oggetto d'intervento rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 08/05/2018 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Chieri, con nota prot. n. 21594/A1813A del 14/05/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste alla committenza integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 29115/A1813A del 25/06/2018; la documentazione integrativa trasmessa dal progettista delle strutture è stata ricevuta in data 02/07/2018, prot. n. 29980/A1813A ed in data 09/07/2018, prot. n. 31242/A1813A.

L'edificio scolastico in argomento presenta dimensioni massime in pianta circa m 27,20 x 31 e si articola su un unico livello fuori terra, con altezza massima in gronda pari a m 3,35. Il fabbricato ha

struttura portante in calcestruzzo cementizio armato con tipologia a telaio e solai del piano terra e di copertura in cemento armato e laterizi.

Le opere strutturali in progetto sono finalizzate all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico, ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008 e consistono principalmente in:

- costruzione di n. 8 setti perimetrali in cemento armato di spessore cm 35, previa demolizione di porzioni di muratura di tamponamento perimetrale; i setti saranno realizzati:
  - n. 2 con lunghezza m 2,00;
  - n. 1 con lunghezza m 1,60;
  - n. 2 con lunghezza m 1,50,
  - n. 1 con lunghezza m 1,05;
  - n. 2 con lunghezza m 1,00.

I nuovi elementi sismoresistenti, fatta eccezione per il setto n. 6 che è esterno alla muratura di tamponamento perimetrale, saranno ancorati alla base alle travi di fondazione mediante inghisaggio di barre in acciaio e resina epossidica. Per il setto n. 6 è prevista la realizzazione di un nuovo plinto di fondazione in cemento armato con dimensioni in pianta cm 160 x 140 ed altezza cm 40. In sommità i setti saranno ancorati alle strutture in cemento armato di copertura, sempre mediante inghisaggio di barre in acciaio e resina epossidica.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009.

Premesso quanto sopra

#### IL DIRIGENTE

Visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

#### DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009;

- di dare atto che le opere strutturali in progetto si configurano di adeguamento sismico ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Chieri all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
(arch. Adriano BELLONE)

Il funzionario estensore  
(Ing. Bruno IFRIGERIO)